

**APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE NELLA DIAGNOSI DI LEISHMANIOSI CUTANEA.**

M.R. Simonte<sup>2</sup>, D. Lipari<sup>2</sup>, T. Fasciana<sup>2</sup>, C. Mascarella<sup>1</sup>, M. Sciortino<sup>2</sup>, S. Cannella<sup>2</sup>, N. Oliveri<sup>1</sup>, M.R. Scaffidi Domianello<sup>1</sup>, D. Graceffa<sup>1</sup>, A. Giammanco<sup>2</sup>

<sup>1</sup>Servizio di Analisi Microbiologiche Virologiche e Parassitologiche. A.O.U.P. "P. Giaccone", Palermo

<sup>2</sup>Università degli Studi di Palermo, Palermo

**INTRODUZIONE**

La Leishmaniosi è una patologia causata da un protozoo il cui spettro clinico varia da lesioni asintomatiche fino a forme potenzialmente letali. In Europa si sta assistendo ad una ri-emergenza dei casi di leishmaniosi sia cutanea che viscerale. La causa di tale evento è da attribuire a vari fattori, tra cui, la circolazione di *Leishmania infantum* (*L. infantum*), all'aumento di soggetti immunodepressi ed all'alta prevalenza di portatori asintomatici. La Sicilia è considerata area sub endemica per quanto riguarda la leishmaniosi cutanea e la *L. infantum* è la specie circolante più comune. I metodi diagnostici classici includono l'esame clinico dei casi sospetti, il raschiato cutaneo per l'individuazione del parassita ed i test immunologici. Gli anticorpi monoclonali sono disponibili da molto tempo per l'identificazione della *Leishmania*, ma non sono molto utilizzati.

**METODI**

Tra Aprile 2015 ed Aprile 2018 sono stati arruolati 80 pazienti con diagnosi di sospetta di Leishmaniosi cutanea.

**RISULTATI**

Sessantuno pazienti sono risultati positivi. Attraverso l'utilizzo della RT-PCR è stato possibile quantizzare il numero di parassiti presenti nella lesione; mentre tramite l'esame Dermoscopico è stato possibile rivelare la presenza di una macula eritematosa, con una ulcerazione centrale con i "white starburst-like pattern" e le "yellow tears", oltre ad un pattern vascolare rappresentato da vasi puntiformi, e polimorfi/atipici.

**CONCLUSIONI**

L' applicazione di tecniche molecolari nella diagnosi della Leishmaniosi cutanea è sempre più utilizzata grazie alla elevata sensibilità e specificità oltre che per le possibili applicazioni su differenti campioni clinici. Tra questi, la RT-PCR è divenuta la tecnica più utilizzata negli ultimi anni, non solo per l'identificazione, ma anche per la quantizzazione delle *Leishmanie*. Ad oggi però, nonostante il metodo della RT-PCR si sia dimostrato efficace nella diagnosi di leishmaniosi, al momento non esiste un metodo standardizzato. La dermoscopia è una tecnica diagnostica non invasiva che consente la valutazione del derma ed dell' epidermide per tale motivo può essere una metodica promettente nel predire il decorso clinico in caso di leishmaniosi cutanea.